

Capitolo 27

[1] Mosè e gli anziani d'Israele diedero quest'ordine al popolo: «Osservate tutti i comandi che oggi vi do. [2] Quando avrete attraversato il Giordano per entrare nella terra che il Signore, vostro Dio, sta per darvi, erigerai grandi pietre e le intonacherai di calce. [3] Scriverai su di esse tutte le parole di questa legge, quando avrai attraversato il Giordano per entrare nella terra che il Signore, tuo Dio, sta per darti, terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. [4] Quando dunque avrete attraversato il Giordano, erigerete sul monte Ebal queste pietre, come oggi vi comando, e le intonacherete di calce. [5] Là costruirai anche un altare al Signore, tuo Dio, un altare di pietre non toccate da strumento di ferro. [6] Costruirai l'altare del Signore, tuo Dio, con pietre intatte, e sopra vi offrirai olocausti al Signore, tuo Dio. [7] Offrirai sacrifici di comunione, là ne mangerai e ti rallegrerai davanti al Signore, tuo Dio. [8] Scriverai su quelle pietre tutte le parole di questa legge, con scrittura ben chiara».

[9] Mosè e i sacerdoti leviti dissero a tutto Israele: «Fa' silenzio e ascolta, Israele! Oggi sei divenuto il popolo del Signore, tuo Dio. [10] Obbedirai quindi alla voce del Signore, tuo Dio, e metterai in pratica i suoi comandi e le sue leggi che oggi ti do».

[11] In quello stesso giorno Mosè diede quest'ordine al popolo: [12] «Ecco quelli che, una volta attraversato il Giordano, staranno sul monte Garizim per benedire il popolo: Simeone, Levi, Giuda, Issacar, Giuseppe e Beniamino; [13] ecco quelli che staranno sul monte Ebal per pronunciare la maledizione: Ruben, Gad, Aser, Zabulon, Dan e Neftali. [14] I leviti prenderanno la parola e diranno ad alta voce a tutti gli Israeliti:

[15] "Maledetto l'uomo che fa un'immagine scolpita o di metallo fuso, abominio per il Signore, lavoro di mano

d'artefice, e la pone in luogo occulto!". Tutto il popolo risponderà e dirà: "Amen".

[16] "Maledetto chi maltratta il padre e la madre!". Tutto il popolo dirà: "Amen".

[17] "Maledetto chi sposta i confini del suo prossimo!". Tutto il popolo dirà: "Amen".

[18] "Maledetto chi fa smarrire il cammino al cieco!". Tutto il popolo dirà: "Amen".

[19] "Maledetto chi lede il diritto del forestiero, dell'orfano e della vedova!". Tutto il popolo dirà: "Amen".

[20] "Maledetto chi si unisce con la moglie del padre, perché solleva il lembo del mantello del padre!". Tutto il popolo dirà: "Amen".

[21] "Maledetto chi giace con qualsiasi bestia!". Tutto il popolo dirà: "Amen".

[22] "Maledetto chi giace con la propria sorella, figlia di suo padre o figlia di sua madre!". Tutto il popolo dirà: "Amen".

[23] "Maledetto chi giace con la suocera!". Tutto il popolo dirà: "Amen".

[24] "Maledetto chi colpisce il suo prossimo in segreto!". Tutto il popolo dirà: "Amen".

[25] "Maledetto chi accetta un regalo per condannare a morte un innocente!". Tutto il popolo dirà: "Amen".

[26] "Maledetto chi non mantiene in vigore le parole di questa legge, per metterle in pratica!". Tutto il popolo dirà: "Amen".